



Osservatorio Politico SWG

“I tempi e i modi del cambiamento”

Edizione mese di novembre 2012



Uno sguardo sul mondo politico

L'opera buffa

Per usare un registro diverso e accostarci con levità all'attuale situazione della politica, torna in mente una grande tradizione italiana, l'opera buffa. In particolare, in questo frangente, si può fare riferimento al Barbiere di Siviglia: *“Mi par d'esser con la testa in un'orrida fucina dove cresce e mai non resta delle incudini sonore l'importuno strepitar”...e il cervello poverello già stordito sbalordito non ragiona, si confonde, si riduce ad impazzar.”*

Questa è la sintesi del vissuto dei cittadini a fronte del “quadro” politico; tuttavia delle indicazioni più professionali si possono trarre dalle ultime indagini.

Abbiamo preso in esame **quattro indicatori**: la **fiducia nel Governo**, le **intenzioni di voto**, la **credibilità dei partiti** e la **percezione della loro collocazione politica secondo gli elettori**.

Continua ad affievolirsi la fiducia riposta in Mario Monti, cioè a dire nel Governo; come è già stato rilevato tale riduzione ormai consolidata ha più componenti:

- una crescente insofferenza per la scelta dell'austerità
- un'ostilità politica al proseguimento della “strana maggioranza”
- alcuni ondeggiamenti del Governo sui provvedimenti economici proposti
- critiche settoriali a scelte operate (ad esempio, la scuola)
- una sensazione di esaurimento del mandato

D'altra parte la legislatura è ormai al termine e Monti è una delle opzioni per la prossima, non più l'unica scelta.

L'opera buffa

Le intenzioni di voto, dal canto loro, segnalano:

- **Una stabilità dell'area alleata nel centrosinistra**, PD-SEL-Partito Socialista; si materializza così una leva per sollevare l'interesse di una parte dell'elettorato
- **La crisi dell'IDV**, non è ancora assestata; l'elettorato, in particolare quello storico, deve comprendere la scelta strategica che farà Di Pietro
- **La debolezza del Centro** in assenza di una proposta di rilievo; in questa fase calano i consensi dell'UDC e di FLI
- Un'aura di **irrisolutezza avvolge il PDL**; Berlusconi, con i suoi commenti, la accresce
- Alcune **forze dell'area di centrodestra ricevono dei consensi** che appaiono una scelta alternativa al PDL
- **La Lega Nord sembra riacquisire**, anche se non al livello precedente, **la funzione di riferimento per una parte dell'elettorato settentrionale**
- **il Movimento 5 Stelle conferma l'elevato livello di consensi**; al momento l'investimento, sia emotivo che strumentale, nei suoi confronti rimane alto. Le polemiche che i media esaltano non toccano le ragioni di fondo a favore del movimento.

Si è voluto riprendere un'analisi dei partiti in quanto, proprio l'avvicinarsi delle elezioni politiche, e anche in due regioni importanti, li rimette al centro della scena. La valutazione della loro **credibilità** serve a mostrare come, data la caduta visibile nel corso degli ultimi anni, oggi con l'aprirsi della fase elettorale, riacquistano non tanto affidabilità quanto una funzione finora sospesa. Il Movimento 5 Stelle mostra, da neofita, di aver già raggiunto un buon livello.

L'opera buffa

E' utile, infine, osservare il modo in cui gli elettori considerano la posizione politica di fondo dei diversi partiti; viene rilanciato, infatti, da molti commentatori il tema della **scarsa significatività della categorie "destra, sinistra"**. In realtà anche se queste etichette non hanno la stessa pregnanza ideologica del passato mantengono largamente intatta la capacità interpretativa dell'elettorato. Almeno i 2/3 dei potenziali votanti riconoscono le grandi aree politiche. L'indagine mette in luce che l'insieme dei cittadini:

- Vede il PD schierato in modo più radicale di quanto non percepiscano i suoi elettori
- All'inverso gli elettori di SEL lo pensano più a sinistra dei cittadini
- Per l'UDC e l'IDV c'è coincidenza tra elettori e cittadini
- Gli elettori di FLI lo sentono in posizione più radicale dei cittadini
- Gli elettori del PDL e della Lega Nord percepiscono i loro partiti in modo più moderato dei cittadini
- Diverso è, ovviamente, il discorso per il Movimento 5 Stelle; sia gli elettori che i cittadini non ritengono di collocarlo in un'area particolare. Per ora il rifiuto del sistema politico è ferreo e non ammette deroghe, ed è il collante del non-partito di Grillo.

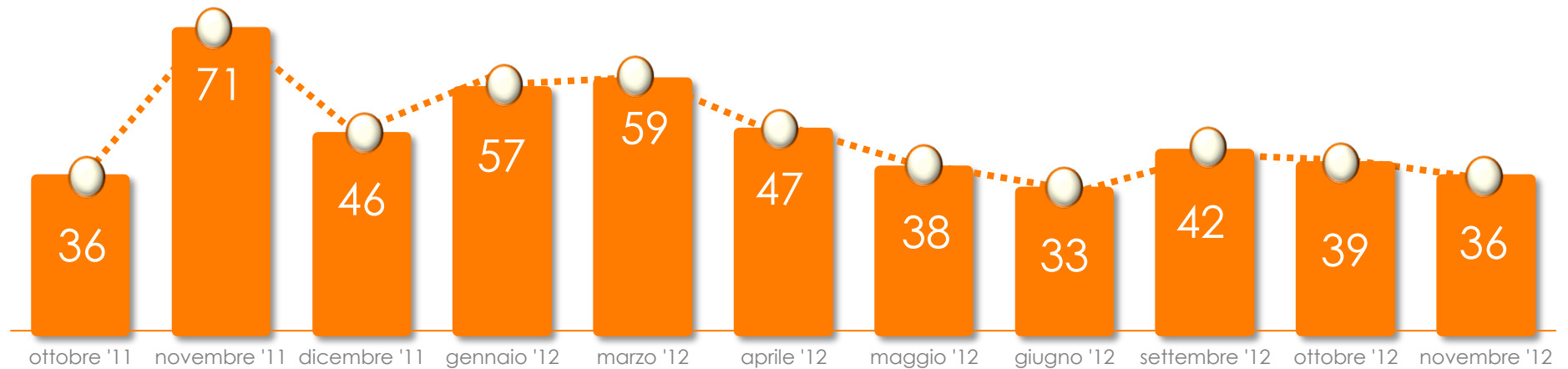
I cittadini, dunque, mantengono uno schema interpretativo piuttosto classico, che tende a **confermare il bipolarismo**, mentre gli elettori dei singoli partiti coltivano una propria visione. E' interessante notare che, nel caso dei partiti a voto più popolare (PDL, PD, Lega Nord), l'elettorato di riferimento li colloca in ambiti meno estremi.

Fiducia nel Presidente del Consiglio Mario Monti

Dati espressi in %

Trend temporale.

molta + abbastanza fiducia



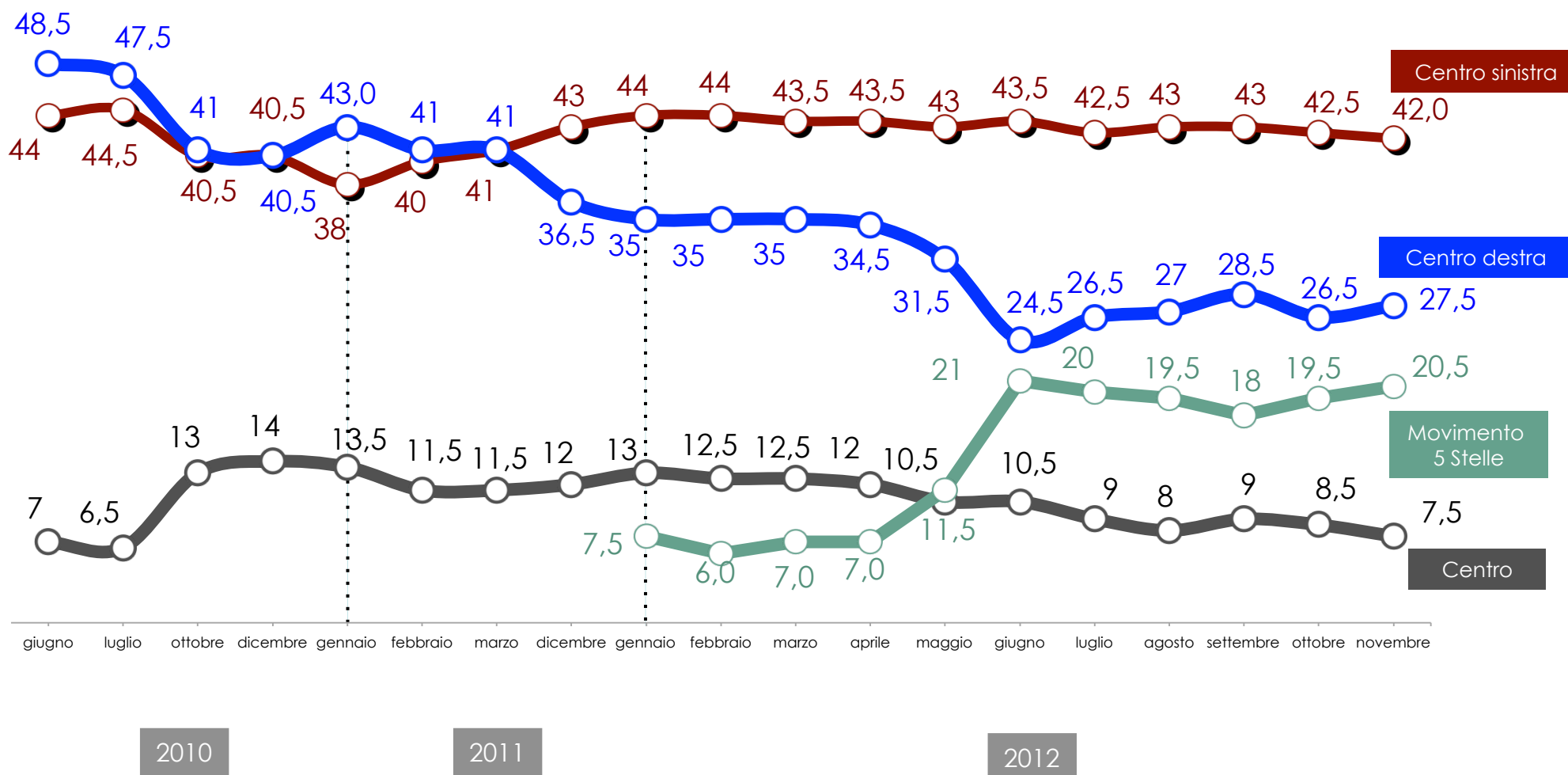
Intenzioni di voto

Dati espressi in %

	Votato politiche 2008	Votato europee 2009	Intenzioni di voto 02/2012	Intenzioni di voto 03/2012	Intenzioni di voto 04/2012	Intenzioni di voto 05/2012	Intenzioni di voto 06/2012	Intenzioni di voto 07/2012	Intenzioni di voto 08/2012	Intenzioni di voto 09/2012	Intenzioni di voto 10/2012	Intenzioni di voto 11/2012
Partito Democratico	33,2	26,1	27,0	26,0	25,0	25,0	24,0	24,0	25,0	25,0	25,5	26,0
Italia dei Valori	4,4	8,0	6,0	5,5	7,0	5,3	5,5	5,0	5,0	5,5	5,5	3,0
Sinistra e Libertà	1,0	3,1	7,0	7,0	7,0	6,0	6,5	6,5	6,0	6,0	6,0	6,0
Lista Bonino Pannella-PR	1,5	3,4	1,5	2,0	1,5	1,8	1,5	1,5	1,5	1,5	1,0	1,5
PSI+altri di centro-sn			1,0	1,0	1,0	2,0	2,5	2,5	2,0	2,0	2,0	2,0
RC+PDCI	3,1	3,4	2,0	2,0	2,0	2,9	3,5	3,0	3,5	3,0	2,5	2,5
Verdi e animalisti eu												1,0
TOTALE CENTRO SINISTRA	43,2	44,0	44,0	43,5	43,5	43,0	43,5	42,5	43,0	43,0	42,5	42,0
UDC	5,6	6,5	6,0	6,5	6,5	6,0	6,0	6,0	5,0	6,0	6,0	5,5
Futuro e Libertà di Fini	/	/	6,0	5,5	5,0	4,0	4,0	2,5	2,5	2,0	2,5	2,0
TOTALE AREA CENTRO	5,6	6,5	12,0	12,0	11,5	10,0	10,0	8,5	7,5	8,0	8,5	7,5
PdL	37,4	35,3	23,5	23,5	25,0	21,0	15,0	16,0	17,0	19,0	15,5	15,0
Lega Nord	8,3	10,2	10,5	8,5	7,0	5,1	5,0	5,5	5,0	5,5	5,5	6,0
La Destra	2,4	2,2	0,5	2,0	2,0	3,2	3,0	3,0	3,5	2,0	2,5	2,0
altro partito di centro destra	1,0	1,5	0,5	1,0	0,5	2,2	1,5	2,0	1,5	3,0	3,0	4,5
TOTALE CENTRO DESTRA	49,1	49,2	35,0	35,0	34,5	31,5	24,5	26,5	27,0	28,5	26,5	27,5
Movimento 5 stelle	/	/	6,0	7,0	7,0	11,5	21,0	20,0	19,5	18,0	19,5	20,5
altro partito	2,1	0,3	2,5	2,5	3,5	4,0	1,0	2,5	3,0	2,5	3,0	2,5

Andamento delle Intenzioni di voto

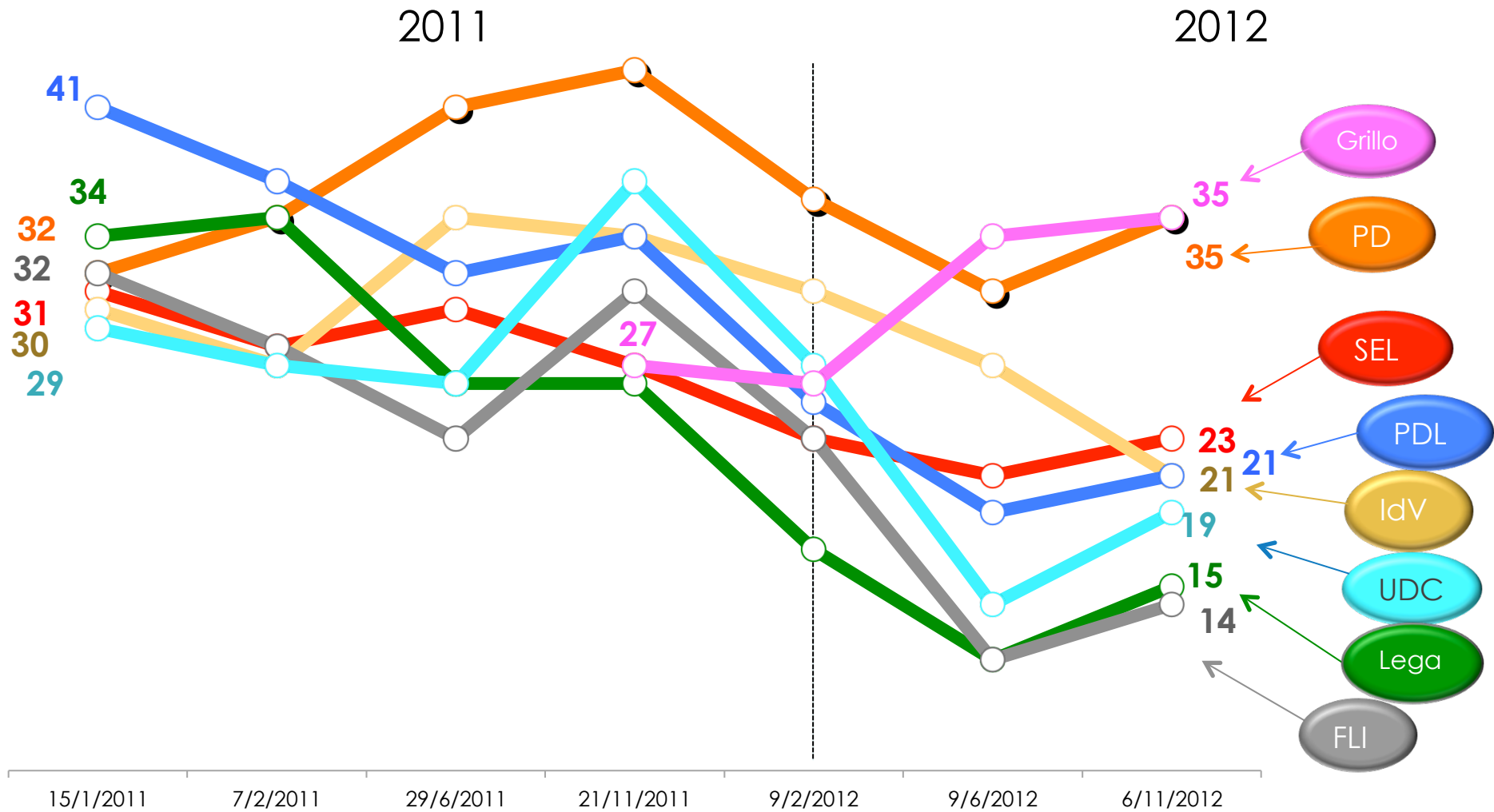
Dati espressi in %



Credibilità dei partiti

Dati espressi in %

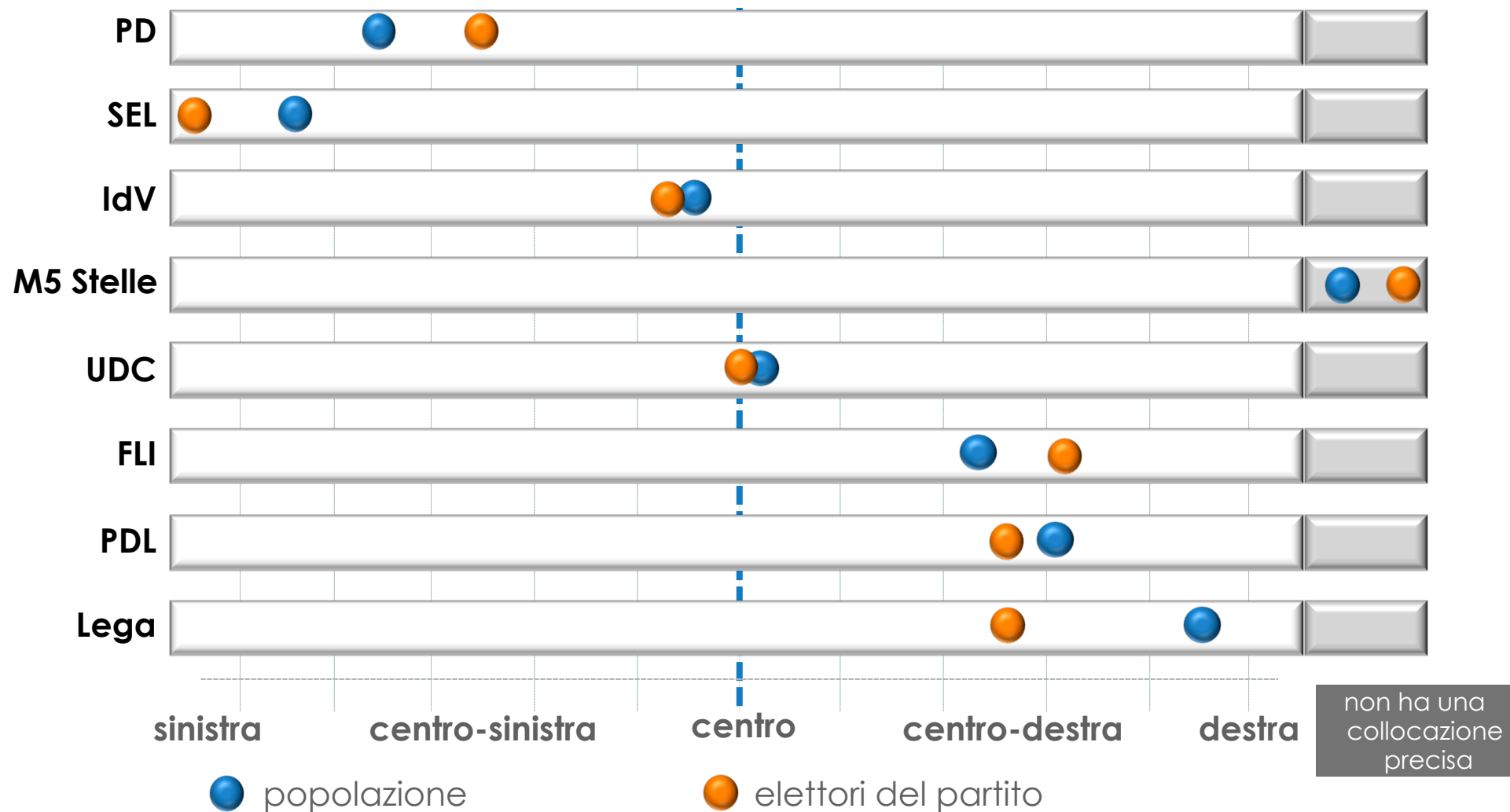
Molto credibile + credibile



Collocazione politica dei partiti

Dati espressi in %

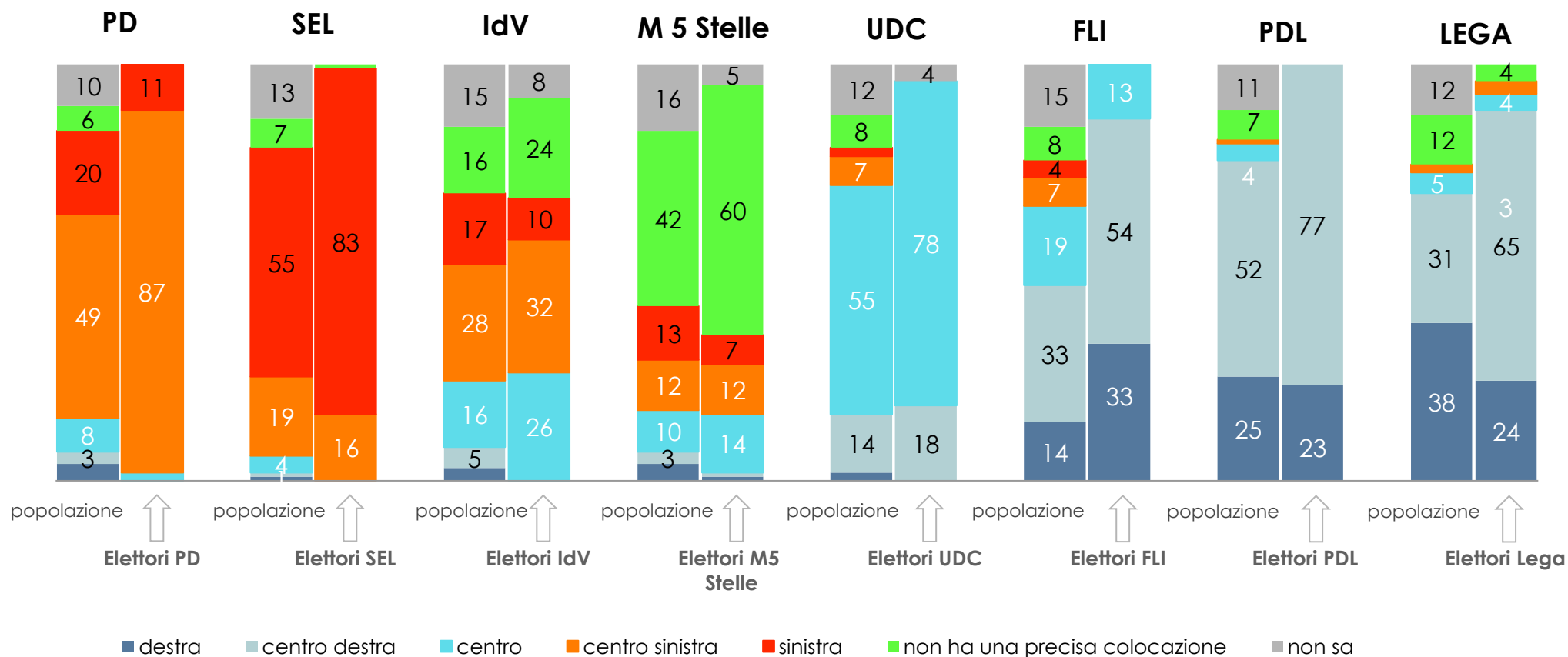
Lei politicamente in quale area politica collocherebbe i seguenti partiti..



Collocazione politica dei partiti

Dati espressi in %

Lei politicamente in quale area politica collocherebbe i seguenti partiti..





Tendenze in Europa

Percezioni economiche nell'Unione Europea

Allargare lo sguardo oltre i nostri confini può consentirci di condividere le valutazioni degli altri paesi dell'Unione europea in relazione alla crisi economica e alle aspettative generali.

Lo scenario complessivo è largamente negativo; pur con le differenze conosciute e che verranno esaminate in seguito, resta che l'umore dominante appare tetto. Quasi $\frac{3}{4}$ dei cittadini dell'Unione non vede positivamente la situazione economica del proprio paese; si coglie, così, la difficoltà vissuta dai cittadini e la problematicità di recupero rispetto a un dato severo come questo.

Analizzando in modo più dettagliato il risultato generale alla luce delle attese, si osservano una serie di particolarità che spiegano diversi aspetti dell'insieme europeo; i cittadini UE vengono segmentati in quattro aree:

- **Un'area positiva**, sia per l'oggi che in prospettiva, raccoglie le zone già note come forti
- Una seconda area, però, fa trasparire **una preoccupazione per il prossimo futuro** ed è all'interno di paesi ritenuti al riparo dalla crisi
- La terza area segnala **un recupero di fiducia per il prossimo periodo** e insiste su territori "periferici"
- L'ultima area trasmette, invece, una sensazione di **grande difficoltà e sfiducia** per l'anno a venire

Percezioni economiche nell'Unione Europea

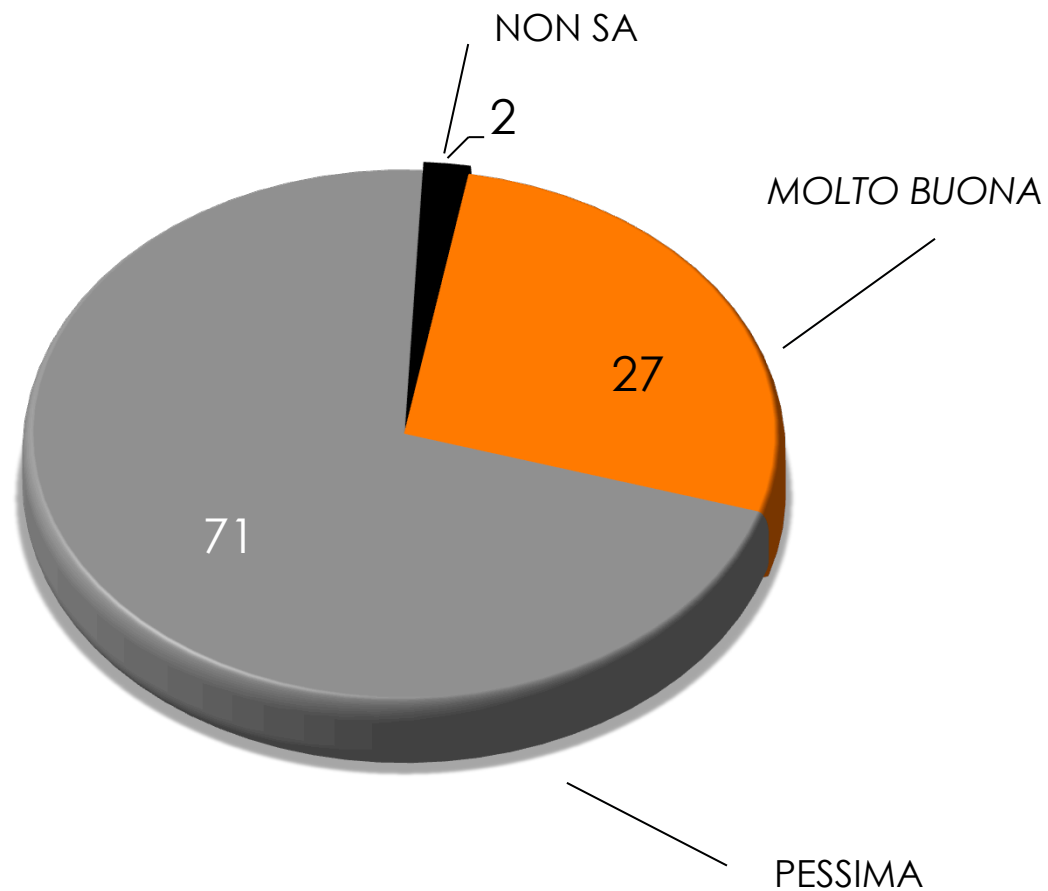
Nel quadro complessivo si nota che **l'Italia presenta una realtà molto variegata**. L'insieme è prevalentemente negativo ma vi sono delle realtà che vedono un'apertura per il prossimo anno; il Nord Est spicca, poi, per le diverse valutazioni in un'area in fondo limitata.

In particolare l'ottimismo emiliano-romagnolo si confronta con l'atteggiamento sfiduciato del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia.

Un ulteriore approfondimento mette in luce come, sul terreno dell'**ecosostenibilità**, non ci sia ancora un pieno investimento dell'Unione europea (la Turchia è naturalmente un elemento esterno); anche i paesi tradizionalmente più impegnati in questo senso non distanziano gli altri di molto. L'Italia si ritrova in una posizione mediana.

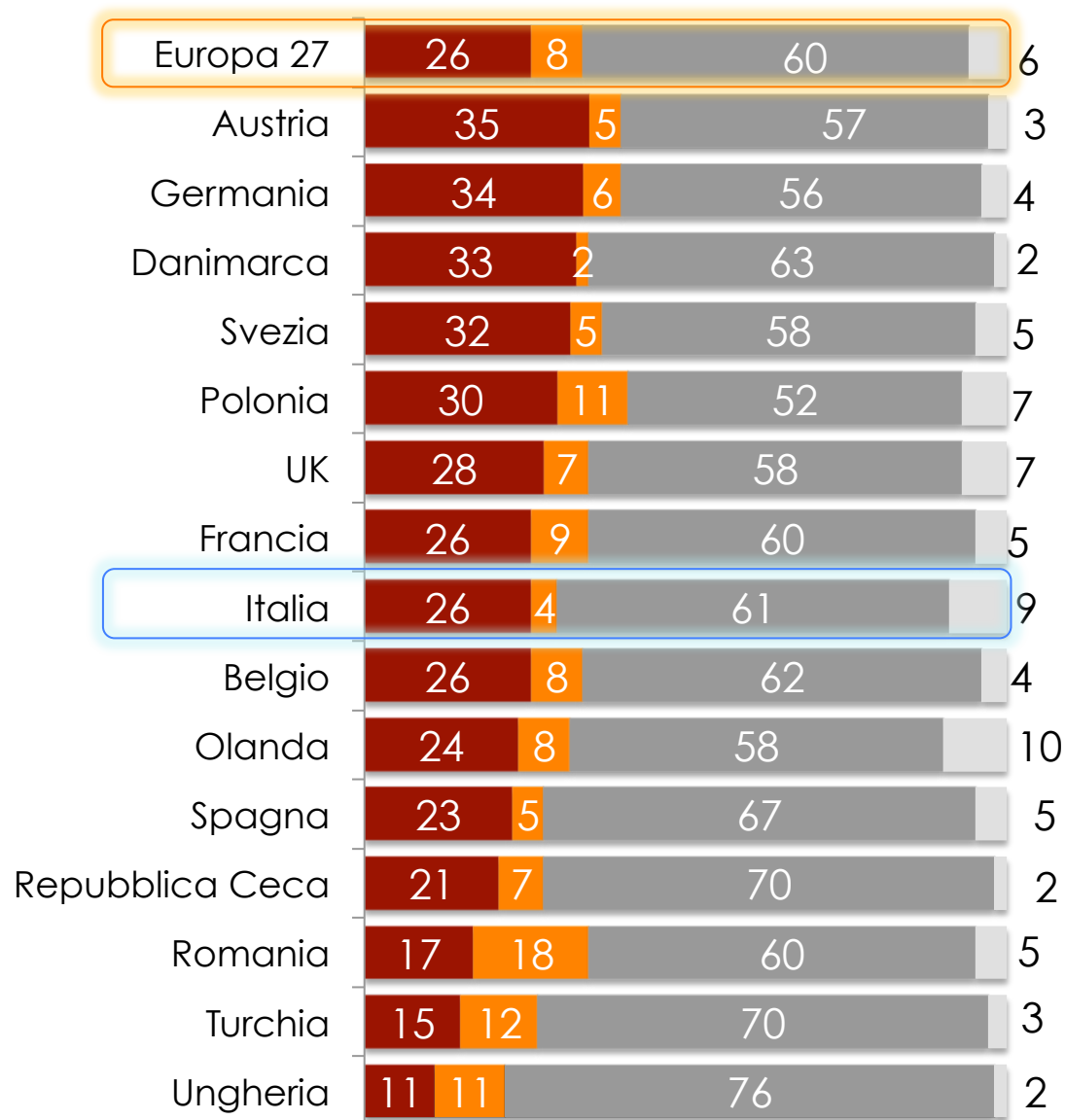
La situazione economica dei 27 paesi europei

Come valuta la situazione economica del suo Paese?



Fonte Eurobarometro

La green economy



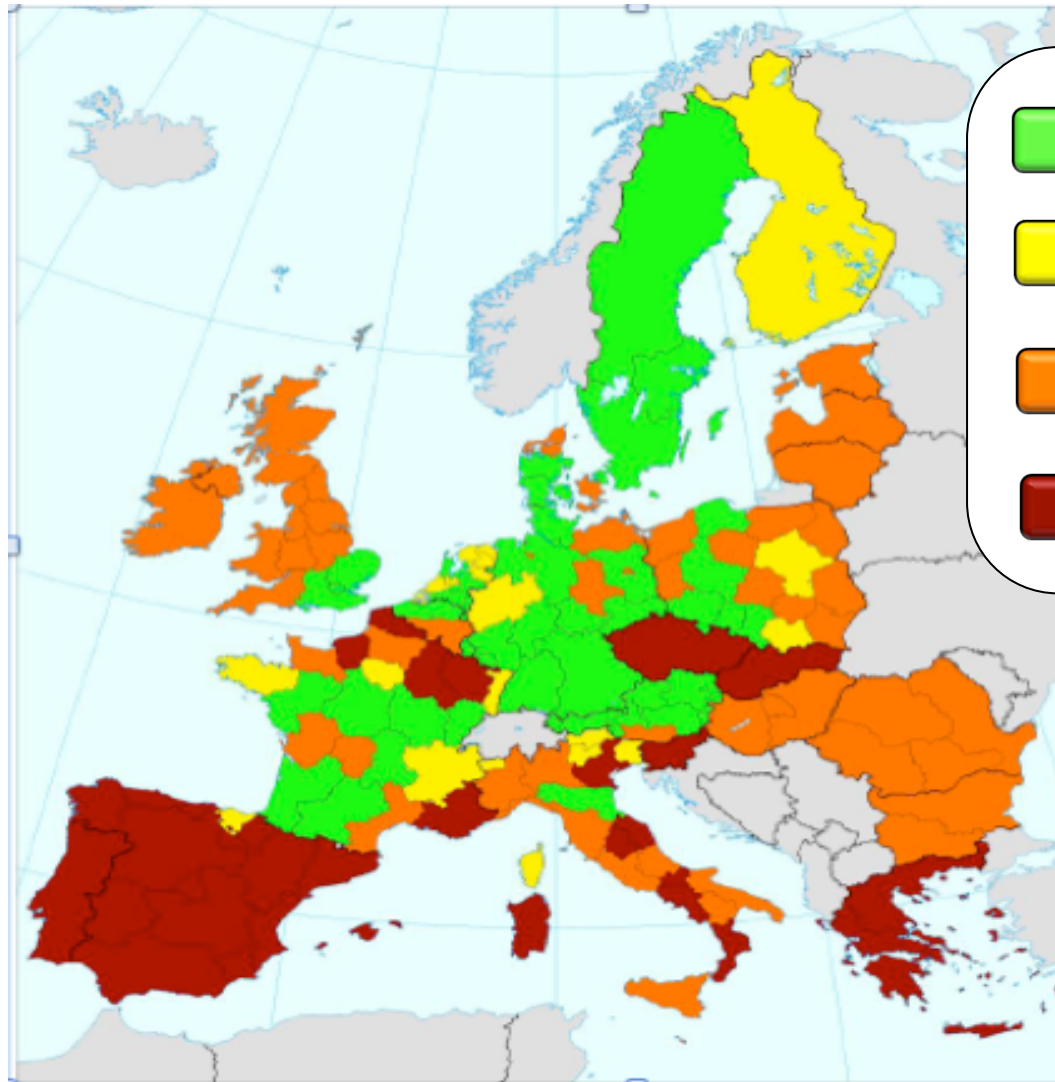
La sua azienda produce servizi o prodotti ecosostenibili?





- sì
- no ma stiamo programmando di farlo nei prossimi 2 anni
- no e non stiamo programmando di farlo
- non sa

Fonte Eurobarometro

Europa: qualità della vita ed aspettative

Valutazione della situazione economica nel proprio Paese in relazione alle attese sull'evoluzione futura



-  Buona e ottimistica per i prossimi 12 mesi
-  Buona ma pessimistica per i prossimi 12 mesi
-  Non buona ma ottimistica per i prossimi 12 mesi
-  Non buona e pessimistica per i prossimi 12 mesi

Fonte Eurobarometro



Forecast

Le elezioni primarie

Il PD ha già svolto primarie nazionali più volte e, alla fine, ha trascinato anche il PDL; sembrava una stranezza o un'importazione ma, nell'era della fine dei partiti organizzati, questo modo di selezione delle candidature diviene una necessità. E restituisce, almeno un po', ai cittadini una possibilità di scelta.

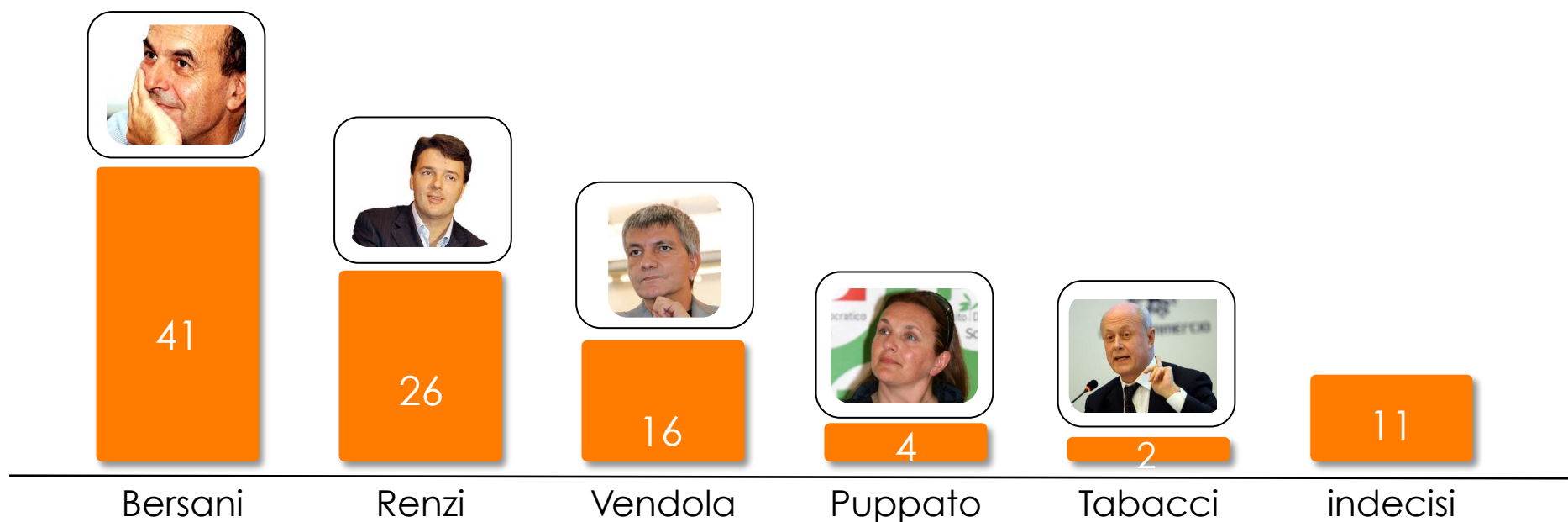
Per quanto riguarda la competizione nel PD, si sta delineando una prevalenza di Bersani; risulta importante, però, ai fini della determinazione delle distanze tra i candidati al primo turno l'affluenza. Attualmente viene stimata in misura inferiore alle precedenti primarie; quelle con Veltroni e, poi, lo stesso Bersani hanno visto la partecipazione di 3.400.000 e 3.300.000 di votanti, stavolta potrebbe essere sotto i 3 milioni.

Si sono viste molte stime, e alcune ponevano Renzi al primo posto, ma per essere accurati occorre selezionare bene l'area dei potenziali votanti; non interessa, infatti, vagliare semplicemente chi dice che voterebbe X o Y, anzi è distorto. Occorre rapportarsi a chi ha il vero interesse a partecipare alle primarie essendo elettore del centrosinistra.

Per quanto riguarda il PDL la nostra valutazione è soltanto indicativa di una gerarchia di consensi e non di una vera stima; mancano ancora i presupposti per realizzarla. Il carattere definitivo delle primarie, che consente al potenziale elettore di riflettere sulle scelte da compiere, non è del tutto acquisito. Per ora si può dire che Alfano ha un apprezzamento nettamente superiore a quello degli altri candidati annunciati.

Primarie del centro sinistra

nell'ipotesi di una affluenza alle urne di 2.900.000 e 3.200.000 elettori



Primarie del PDL

Gradimento dei potenziali candidati



Nota informativa

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Titolo del sondaggio: osservatorio politico mensile

Tema del sondaggio: politica

Soggetto realizzatore: SWG s.p.a.

Committente e acquirente: Osservatorio SWG

Data di esecuzione: 9-13 novembre 2012

Metodologia di rilevazione: sondaggio online con metodo CAWI - su un campione casuale probabilistico stratificato e di tipo panel ruotato di 900 soggetti maggiorenni (su 3500 contatti complessivi), di età superiore ai 18 anni. Il campione intervistato è estratto dal panel proprietario SWG. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall'ISTAT. I dati sono stati ponderati al fine di garantire la rappresentatività rispetto ai parametri di sesso, età e macro area di residenza.

Margine d'errore massimo: $\pm 3,3\%$

In caso di pubblicazione dei dati, l'Istituto provvederà ad inviare al Garante per la comunicazione la nota informativa da pubblicare sul sito www.sondaggiipoliticoelettorali.it

Tutti i dati riportati nell'Osservatorio politico SWG-Ed. Novembre 2012 sono di riproduzione esclusiva di SWG s.p.a., la riproduzione è vietata.



www.swg.it | info@swg.it | [pec: info@pec.swg.it](mailto:info@pec.swg.it)

Trieste, via S. Francesco 24, 34133 – t +39.040.362525 – f +39.040.635050

Milano, via G. Bugatti 7/A 20144 – t +39.02.43911320 – f +39.02.4986773

SWG spa ha scelto di certificarsi nel 1999. È stata tra le prime società del settore a farlo, cogliendo quella che sarebbe stata la linea adottata dall'associazione internazionale della categoria. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ricomprende tutta l'attività di ricerca, anche quella più recente legata al mondo Internet.

La società è membro di due organizzazioni di categoria: ESOMAR e ASSIRM. ESOMAR è l'associazione internazionale della ricerca di mercato e di opinione; svolge un'intensa attività formativa, normativa, regolamentare e rappresentativa della categoria con le istanze pubbliche e private (Unione europea, Stati, associazioni imprenditoriali). ASSIRM è l'omologa associazione italiana; svolge un'intensa attività legata ai problemi e alle necessità delle società di ricerca, con particolare attenzione al tema della qualità. È interlocutore della Pubblica Amministrazione e del mondo delle imprese private per i diversi aspetti dell'espletamento del lavoro di ricerca. SWG fa parte dal 2007 del consiglio direttivo dell'associazione.

SWG fa, inoltre, parte di un network internazionale di società di ricerca indipendenti INTERSEARCH - che non fanno parte di gruppi multinazionali; la partecipazione a questa rete consente uno scambio di esperienze e conoscenze e una possibilità di compiere lavori a carattere internazionale.
